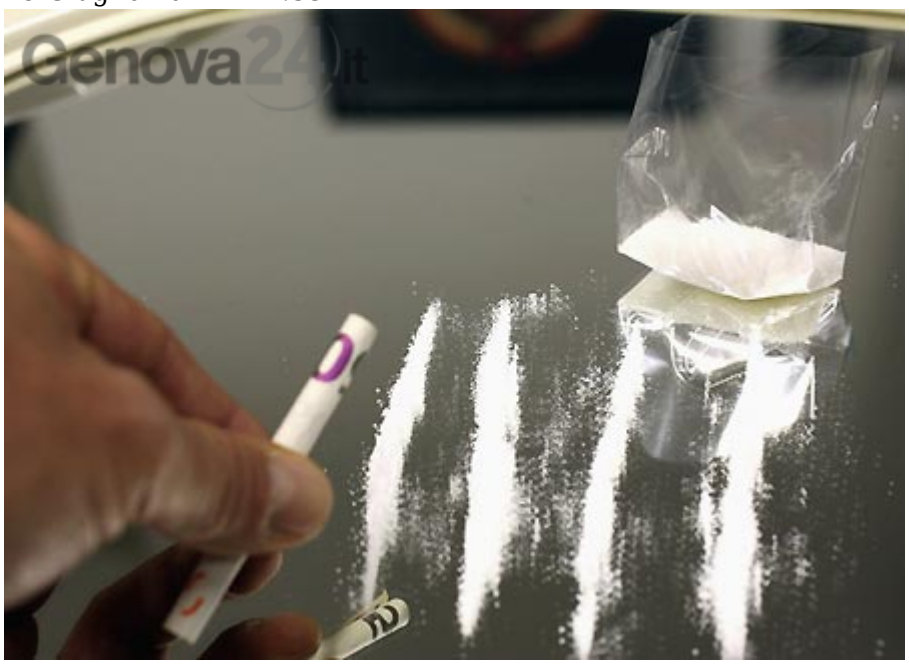
Genova, detenuto ai domiciliari e spacciatore a domicilio: arrestato

di **Redazione**
15 Giugno 2011 – 12:33



Genova. In passato era già stato arrestato per reati in materia di stupefacenti e, a causa di ciò, stava scontando gli arresti domiciliari presso la propria abitazione, nel centro storico cittadino, invia Mura delle Grazie.

Evidentemente però era troppo affezionato al proprio lavoro per farsi scoraggiare da così poco e, non potendo più esercitare in strada, riceveva i propri clienti direttamente a domicilio. Quando ieri sera, poco dopo le 21, gli investigatori del commissariato centro si sono appostati sotto casa dell'uomo, hanno potuto osservare il via vai di tossicodipendenti dall'abitazione, sequestrando a uno di loro una dose di cocaina, del peso lordo di 0,74 grammi, appena acquistata.

A quel punto bisognava solo aspettare il momento giusto per entrare in azione. L'occasione si è presentata poco prima di mezzanotte, quando una ragazza si è avvicinata al portone, apprestandosi a inserire la chiave nella serratura. I poliziotti sono subito intervenuti e sono così riusciti ad entrare nell'abitazione dello spacciatore, un trentaquattrenne marocchino.

Sul tavolo è stata rinvenuta e sequestrata una dose, ancora da confezionare, di cocaina, per un peso di 0,2 grammi, oltre al materiale utilizzato per preparare e saldare le confezioni. In una fessura del muro, fuori da una finestra, sono stati trovati tre involucri termosaldati a goccia, contenenti sempre la medesima sostanza, per un peso complessivo di 1,73 grammi, oltre ad una confezione con foglie essiccate e pezzi di cannabis, per un peso di 4,32 grammi lordi. Infine, su di uno scaffale, è stata trovata la somma di 435 euro, sequestrata quale provento dell'attività illecita. Il trentaquattrenne è stato pertanto arrestato e trasferito nel suo nuovo domicilio, il carcere di Marassi.